



RIFORMA del TERZO SETTORE: a che PUNTO SIAMO ?

APRILE 2015: approvata dalla Camera

SETTEMBRE 2015: all'esame del Senato
(Commissione Affari Istituzionali)



RIFORMA DEL TERZO SETTORE

E' una legge-delega = contiene i principi-cardine
della riforma

Seguiranno i provvedimenti attuativi



RIFORMA del TERZO SETTORE

IMPATTO sulla NORMATIVA CIVILISTICA

- coniugare principi di DEMOCRATICITA' e SOLIDARIETA' con quelli di EFFICIENZA ed ELASTICITA'
 - sostegno all'IMPRESA SOCIALE
 - tutela dell'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA
 - incentivi verso AGGREGAZIONI e RETI
- maggiore attenzione allo SVILUPPO del TERRITORIO
 - alleanza PROFIT / NON PROFIT



RIFORMA del TERZO SETTORE

- **IMPATTO sugli ADEMPIMENTI CONTABILI**
- verso una **MAGGIORE RESPONSABILITA'** nei confronti di
 - associati
 - collaboratori
 - terzi
 - Pubblica Amministrazione
- salvaguardia dell'**EQUILIBRIO FINANZIARIO**



RIFORMA del TERZO SETTORE

IMPATTO sulla **NORMATIVA TRIBUTARIA**

- consacrazione definitiva dello “SPIRITO” del D.Lgs. 460/97
(Onlus)
- conferma dell'ammissibilità di attività di **PRODUZIONE e SCAMBIO di BENI e SERVIZI**
- **RESPONSABILIZZAZIONE** di persone ed enti
- precisa individuazione del confine tra **ATTIVITA' ISTITUZIONALI e CONNESSE**



RIFORMA del TERZO SETTORE

IMPATTO sugli ASPETTI FINANZIARI

- incentivi fiscali per il fundraising
- possibilità di accedere al capitale di rischio
- introduzione dei “titoli di solidarietà sociale”